MONITORAGGIO MEDIA

Giovedì 15 Ottobre 2026

SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	15/10/2026	1,7	CORRIERE DELLA SERA - BS	**RONCHETTINO DECORATO DA STUDENTI S. GIULIA**	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	15/10/2026	11	IL GIORNALE DI BRESCIA	**PIANTE E FARFALLE: ORA IL RONCHETTINO È PIÙ ACCOGLIENTE**	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	2
3	15/10/2026	16	BRESCIAOGGI	**IL RONCHETTINO A COLORI Dà SOLLIEVO AI BAMBINI**	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3
4	14/10/2026	WEB	LAVOCEDELPOPOLO.IT	**L'OSPEDALE DEI BAMBINI SI ILLUMINA DI NUOVI COLORI**	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	5
5	14/10/2026	WEB	RADIOBRUNOBRESCIA.IT	**BRESCIA, COLORI E NATURA ALL'OSPEDALE DEI BAMBINI: NUOVE DECORAZIONI AL RONCHETTINO PER ACCOGLIERE I PICCOLI PAZIENTI**	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	8
6	14/10/2026	WEB	QUIBRESCIA.IT	**BRESCIA, COLORI E FARFALLE AL RONCHETTINO: DECORATO IL PRIMO PIANO**	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	13

id: 000001044



CORRIERE DELLA SERA - BS

Data: 15.10.2026 Pag.: 1,7
Size: 262 cm2 AVE: € 3406.00
Tiratura:
Diffusione: 4218
Lettori: 46000

Ambiente Più serenità per i bimbi

Ronchettino decorato da studenti S. Giulia

Gli studenti dell'Accademia Santa Giulia hanno decorato il primo piano del Ronchettino per creare un ambiente che dia maggiore serenità ai piccoli pazienti. La collaborazione tra l'Asst Spedali Civili e il Gruppo Foppa è ormai triennale. a pagina 7 **Ghilardi**

I ragazzi dell'Accademia Santa Giulia hanno decorato il primo piano del Ronchettino

Forme e colori per la «rinascita» dei piccoli pazienti

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Gli studenti dell'Accademia Santa Giulia per i bambini del Ronchettino. È una collaborazione triennale che sta dando frutti quella tra l'Asst Spedali Civili e il Gruppo Foppa. Il primo piano della struttura di via Del Medolo è stato decorato dagli studenti del terzo anno del corso triennale di Decorazione. Nel dicembre scorso questi studenti hanno presentato quattro proposte progettuali tra le quali è stata selezionata quella ritenuta più adatta alle caratteristiche architettoniche e funzionali degli ambienti, caratterizzati dalla presenza di numerosi ambulatori, accessi e supporti informativi. Realizzato a fine marzo 2026, il progetto è stato concepito in continuità con le decorazioni già presenti all'interno dell'edificio, richiamandone la palette cromatica e il linguaggio visivo. Le linee e le forme frammentate riprendono le decorazioni del piano terra, mentre i profili morbidi e curvilinei si collegano agli interventi del terzo piano creando un racconto coerente tra i diversi livelli della struttura.

«Questa collaborazione — spiega Paolo Sacchini, direttore dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia — è un esempio concreto di come formazione, cultura e territorio possano lavorare insieme per generare valore condiviso: per i nostri studenti significa contribuire attivamente a un progetto che, ponendosi a cavallo tra didattica, professionalizzazione e Terza Missione, lascia un segno positivo e tangibile nella comunità».

Il tema centrale dell'intervento è la crescita personale, rappresentato dalla metamorfosi del bruco in farfalla, simbolo universale di cambiamento e rinascita. A questa immagine si affianca il mondo vegetale, attraverso quattro specie scelte per il loro valore simbolico: l'ulivo, associato a pace e rinascita; il pothos, legato alla resilienza; la palma, simbolo di rigenerazione; la betulla, tradizionalmente associata alla guarigione e alla purezza. L'opera contribuisce così a rendere più accogliente l'ambiente del Ronchettino e più sereno l'approccio dei piccoli pazienti verso l'esperienza ospedaliera. «La collaborazione con realtà bresciane di eccellenza come il Gruppo Foppa rappresenta per noi — afferma Luigi Cajazzo, direttore generale dell'Asst — un elemento qualificante».

L'intero progetto è stato reso possibile grazie al sostegno dall'Associazione Leoncini Coraggiosi, che ha messo a disposizione i materiali, di SOStegno 70 e La Poderosa Old Rugby.

Silvia Ghilardi



Il progetto Gli studenti dell'Accademia Santa Giulia al Ronchettino

id: 000001044

GIORNALE DI BRESCIA

Data: 15.10.2026 Pag.: 11
Size: 202 cm2 AVE: € 3434.00
Tiratura: 18868
Diffusione: 20924
Lettori: 220000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Piante e farfalle: ora il Ronchettino è più accogliente

L'Accademia SantaGiulia ha colorato i corridoi con l'aiuto delle associazioni



Ospedale dei Bambini. Un momento dell'inaugurazione

SANITÀ /1

Nuovo anno, nuovi lavori. I protagonisti, ancora una volta, sono i corridoi dell'Ospedale dei Bambini «Ronchettino» che, grazie al protocollo d'intesa sottoscritto nel 2025 tra l'Asst Spedali Civili di Brescia e il Gruppo Foppa, sono stati riqualificati e decorati. La collaborazione, iniziata con il progetto che ha interessato il piano terra, è proseguita quest'anno con il lavoro eseguito da alcune studentesse del terzo anno del corso triennale di Decorazione dell'Accademia SantaGiulia.

«Siamo partite con l'intento di far sentire accolte le persone che entrano al Ronchettino - ha spiegato la studentessa Anna Corbetta -. Ci siamo concentrate sulla rappresentazione del concetto di percorso personale, di crescita continua. Per questo abbiamo scelto di rappresentare delle piante, che richiamano forza, resistenza ed energia. E abbiamo inserito anche il concetto di metamorfosi con il bruco che diventa farfalla».

Realizzato a fine marzo, il progetto è stato concepito in continuità con le decorazioni già presenti all'interno dell'edificio, richiamandone la palette cromatica e il linguaggio visivo. «Questo luogo è molto caro ai bresciani - ha detto l'amministratore delegato del Gruppo Foppa, Giovanni Lodrini - e proprio per questo il lavoro che hanno fatto le studentesse è doppiamente importante. Perché vuole rende meno dolorosa la permanenza in queste stanze a chi entrerà qui già preoccupato e spaventato, ma anche riconsegnare ai cittadini un Ronchettino più bello».

L'opera contribuisce infatti a rendere più accogliente l'ambiente e più sereno l'approccio dei piccoli pazienti: «Siamo grati al Gruppo Foppa e alle associazioni - ha detto il direttore generale degli Spedali Civili, Luigi Cajazzo - che ci aiutano a migliorare e a offrire un servizio sempre di livello altissimo».

L'intero progetto è stato reso possibile grazie al sostegno dall'Associazione Leoncini Coraggiosi, di Sostegno 70 e La Poderosa Old Rugby.

FRANCESCA MARMAGLIO

id: 000001044

Bresciaoggi

Data: 15.10.2026 Pag.: 16
Size: 384 cm2 AVE: € 2304.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'intervento / 2

Il Ronchettino a colori dà sollievo ai bambini

• Il primo piano dell'ospedale è stato abbellito dagli studenti del corso di decorazione della «Santa Giulia»

PHILIPPE JACQUART

Disegni floreali e colori sulle pareti, perché nessun bambino deve mettere la propria infanzia in pausa. Nemmeno quando deve andare a fare una visita medica, un controllo, una cura. Con questo spirito vengono presentati i lavori di decorazione del primo piano dell'ospedale dei bambini Ronchettino, realizzati nell'ambito del protocollo d'intesa tra ASST Spedali Civili di Brescia e Gruppo Foppa. Una partnership ormai ben consolidata che - similmente a quanto avvenuto l'anno scorso a piano terra - permette di rigenerare un nuovo spazio del Ronchettino, rendendolo a misura della fantasia dei piccoli.

«Lo vediamo tutti i giorni che un ambiente più accogliente fa la differenza, ce lo raccontano in primis i genitori dei nostri piccoli pazienti – commenta il direttore del Civile, Luigi Cajazzo –: è importante far sentire i bambini come a casa». Secondo Cajazzo risulta altresì evidente come negli spazi del Ronchettino «ci sia da fare ancora tanto» in termini di riqualificazione della struttura. Ma per il momento è più che giusto iniziare con pareti decorate che tolgano l'anonimato di un luogo tutt'altro che semplice da vivere per i più piccoli.

«Per noi è una soddisfazione rendere più accogliente e leggero un posto in cui di solito si entra con più di qualche pensiero in testa», sottolinea l'amministratore delegato di Gruppo Foppa, Giovanni Lodrini. Le opere sulle pareti dei corridoi e degli spazi d'attesa sono realizzate da studenti del terzo anno del corso di decorazione dell'Accademia Santa Giulia: «Decorare vuol dire qualificare esteticamente un ambiente, e non è poca cosa – afferma Paolo Sacchini, direttore dell'Accademia di Belle Arti –: vuol dire trasformare un ambiente neutro in qualcosa di bello, dare una diversa qualità della vita a chi questo spazio lo abita». Le opere, realizzate a fine marzo 2026, portano la firma di sette giovani studentesse coordinate dalla docente Isabella Tosi; una di loro è Anna Corbetta, che spiega il perché di alcune scelte artistiche: «Abbiamo scelto il tema della crescita e dell'evoluzione, e sono rappresentate diversi tipi di piante e dettagli che alludono anche alla metamorfosi animale. E poi ci sono i colori: l'azzurro e il blu per la serenità e la fiducia, il giallo e l'arancione per la vitalità». Il progetto diventa realtà grazie al sostegno di diverse associazioni: ci sono gli sportivi de La Poderosa Old Rugby, l'Associazione Leoncini Coraggiosi e SOStegno 70. Il primo piano del Ronchettino è colorato: guardando le pareti dei corridoi i bambini possono finalmente coltivare la fantasia. Anche in attesa di una visita.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

id: 000001044

Bresciaoggi

Data: 15.10.2026 Pag.: 16
Size: 384 cm2 AVE: € 2304.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



All'ospedale dei bambini i muri hanno tutto un altro aspetto dopo le decorazioni

Brescia
di LUCA SCARPAT 14 ott 2026 14:12

L'Ospedale dei bambini si illumina di nuovi colori



I colori della speranza e della rinascita illuminano il primopiano dell'Ospedale dei bambini

Ronchettino ("Presidio Ronchettino") di Brescia: sono stati, infatti, presentati i lavori di tinteggiatura e decorazione nati a seguito di un protocollo di collaborazione e di intesa triennale siglato quasi due anni fa dall'ASST Spedali Civili e il Gruppo Foppa. Quest'opera è stata realizzata a fine marzo 2026 ed è frutto della creatività degli studenti del terzo anno del corso triennale di "Decorazione" dell'Accademia SantaGiulia.

È anche questo un progetto che prosegue dunque il percorso iniziato nell'anno accademico 2024/2025 al piano terra del Ronchettino (allora ravvivato con animali stilizzati) e si integra armoniosamente con le forme e i corridoi di attesa del terzo piano. Dopo un'accurata selezione tra quattro proposte presentate nel dicembre 2025, è stato scelto il concept più adatto per le specifiche esigenze e le caratteristiche architettoniche degli ambienti sanitari. Al centro dell'intervento pittorico – come ha spiegato una studentessa che ha partecipato alla ideazione e realizzazione di questo progetto – c'è il tema della crescita, raffigurato dalla metamorfosi del bruco in farfalla. L'opera poi si arricchisce di chiari messaggi simbolici attraverso il mondo vegetale, che si dipana da un unico albero centrale: l'ulivo (pace e rinascita), il pothos o pianta erbacea sempreverde (resilienza), la palma (rigenerazione) e la betulla (guarigione e purezza). La scelta cromatica sfrutta la psicologia dei colori, alternando il blu e l'azzurro della calma al giallo dell'energia: il tutto per offrire un ambiente più rassicurante e capace di alleviare lo stress da ricovero.

Luigi Cajazzo, Direttore Generale dell'ASST Spedali Civili di Brescia, si è detto ancora una volta soddisfatto della collaborazione col gruppo Foppa: "L'arte è capace di una valorizzazione estetica sempre importante – ha sottolineato – e noi speriamo di rendere più accogliente, sereno e rassicurante il percorso della malattia verso la guarigione per i nostri piccoli pazienti". Giovanni Lodrini, Amministratore Delegato del Gruppo Foppa, ha ricordato l'importanza di qualsiasi forma dell'arte come elementoterapeutico: "Vogliamo contribuire alla valorizzazione estetica degli ambienti per portare benefici alla qualità della vita dei pazienti e del personale" ha quindi chiosato Giovanni Lodrini. Il docente Paolo Sacchini, direttore dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia (Gruppo Foppa) ha ribadito infine come l'arte nelle sue forme e l'impegno dei ragazzi dell'Accademia e dei loroinsegnanti abbia permesso di abbellire e rendere più vivibile anche un ambiente come l'Ospedale certo difficile da vivere soprattutto per i più giovani.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

L'OSPEDALE DEI BAMBINI SI ILLUMINA DI NUOVI COLORI

Questo progetto è stato possibile – è stato quindi ribadito – per la straordinaria sinergia con il territorio e al prezioso contributo delle associazioni Leoncini Coraggiosi, SOSTEGNO 70 e La Poderosa Old Rugby: tutti hanno aiutato gli studenti che hanno realizzato le varie decorazioni nel fornire i materiali necessari per regalare ai bambini in cura un ospedale non solo efficiente, ma anche bello.

Ronchettino Foppa Decorazioni

CONDIVIDI SU

LUCA SCARPAT
14 ott 2026 14:12

Ancora Nessun Commento

Scrivi un commento qui (minimo 3 caratteri)

Nome E-mail Sito web (opzionale) Invia

TI POTREBBERO INTERESSARE



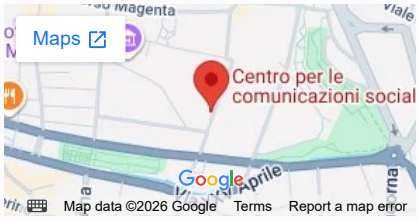




Seguici su:

Centro diocesano delle comunicazioni sociali Giulio Sanguineti
via A. Callegari, 6 - 25121 Brescia Tel +39 030 578541
Fondazione Opera Diocesana San Francesco di Sales
fondazionesanfrancescodisales.it
P.Iva 02601870989 - Cf 98104440171

VoceMedia
www.vocemedia.it
Via Callegari 6 25121 Brescia Tel: +39 030 5785461



LA VOCE DEL POPOLO iscr. al Tribunale di Brescia n. 184/1961 del 01 dicembre 1961. Direttore responsabile **Luciano Zanardini**

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

L'OSPEDALE DEI BAMBINI SI ILLUMINA DI NUOVI COLORI

La Voce del Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'art. 5 del medesimo decreto Lgs.
La Voce del Popolo, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.
Amministrazione Trasparente

Privacy Policy

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

id: 000001044

Data pubblicazione: 14/10/2026
Apri il link
Ave: €. 123

radiobrunobrescia.it

Brescia, colori e natura all’Ospedale dei Bambini: nuove decorazioni al Ronchettino per accogliere i piccoli pazienti

radiobrunobrescia.it/in-primo-piano/2026/10/14/brescia-colori-e-natura-allospedale-dei-bambini-nuove-decorazioni-al-ronchettino-per-accogliere-i-piccoli-pazienti

Redazione Radio Bruno Brescia October 14, 2026



Completato il progetto di tinteggiatura e decorazione del primo piano dell’Ospedale dei Bambini “Ronchettino”, nato dalla collaborazione tra ASST Spedali Civili e Gruppo Foppa. Gli studenti dell’Accademia SantaGiulia hanno realizzato un percorso artistico ispirato alla crescita, alla metamorfosi e alla speranza, con il sostegno di associazioni del territorio.

Un ospedale più colorato, accogliente e capace di trasmettere serenità ai bambini e alle loro famiglie. A Brescia sono stati presentati i lavori di tinteggiatura e decorazione del primo piano dell’Ospedale dei Bambini “Ronchettino”, un progetto che mette in dialogo arte, formazione e sanità per migliorare la qualità degli ambienti dedicati ai piccoli pazienti.

L’intervento nasce dal protocollo d’intesa sottoscritto nel marzo 2025 tra l’ASST Spedali Civili di Brescia e il Gruppo Foppa, con l’obiettivo di realizzare progetti artistici e formativi attraverso la collaborazione tra studenti, docenti e professionisti sanitari.

Alla presentazione sono intervenuti il direttore generale dell'ASST Spedali Civili, Luigi Cajazzo, e l'amministratore delegato del Gruppo Foppa, Giovanni Lodrini. L'iniziativa prosegue un percorso già avviato all'interno del presidio pediatrico, dove le decorazioni sono state pensate per rendere gli spazi più familiari e meno impersonali, contribuendo ad attenuare il disagio legato all'esperienza ospedaliera.

Un progetto che cresce insieme all'ospedale

La nuova decorazione rappresenta la prosecuzione del lavoro realizzato nell'anno accademico 2024/2025 dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia. In quell'occasione, al piano terra del Ronchettino erano stati realizzati animali stilizzati reinterpretati in chiave contemporanea, con l'intento di offrire ai bambini riferimenti visivi riconoscibili e rassicuranti.

Per l'anno accademico 2025/2026, il progetto è stato affidato agli studenti del terzo anno del corso triennale di Decorazione dell'Accademia SantaGiulia. Nel dicembre 2025 sono state presentate quattro proposte progettuali, valutate sulla base delle caratteristiche architettoniche e funzionali del primo piano, caratterizzato da numerosi ambulatori, accessi e supporti informativi.

La soluzione selezionata è stata realizzata alla fine di marzo 2026, in continuità con gli interventi già presenti nell'edificio. Colori, linee e forme riprendono infatti il linguaggio visivo delle decorazioni del piano terra e del terzo piano, creando un percorso coerente tra i diversi livelli della struttura.

Il bruco diventa farfalla: il simbolo della crescita e della rinascita

Il cuore del progetto è la metamorfosi del bruco in farfalla, immagine che richiama il cambiamento, la crescita personale e la rinascita. Un simbolo particolarmente significativo in un luogo in cui i bambini affrontano visite, esami e percorsi di cura, spesso accompagnati da preoccupazione e incertezza.

Accanto alla farfalla compare il mondo vegetale, rappresentato attraverso quattro specie scelte per il loro valore simbolico: l'ulivo, associato alla pace e alla rinascita; il pothos, che richiama la resilienza; la palma, simbolo di rigenerazione; e la betulla, tradizionalmente collegata alla guarigione e alla purezza.

Le diverse piante si sviluppano idealmente da un unico albero, metafora di unità, connessione e crescita. La composizione alterna forme piene e vuote, linee dinamiche e

profili morbidi, con l'obiettivo di creare un ambiente visivamente armonioso, capace di dialogare con gli spazi e con le loro funzioni.

Anche i colori hanno un significato preciso: il blu e l'azzurro evocano calma e fiducia, il giallo richiama energia e gioia, l'arancione trasmette vitalità e il lilla suggerisce trasformazione.

Il risultato è un intervento che punta a rendere gli ambienti più vivaci senza appesantirli, accompagnando i piccoli pazienti con immagini e tonalità capaci di stimolare curiosità e immaginazione.

«Un'esperienza reale per gli studenti», spiega la docente Isabella Tosi

Il lavoro ha rappresentato anche un'importante occasione formativa per gli studenti coinvolti, chiamati a confrontarsi con un contesto concreto e con esigenze molto diverse da quelle di un normale progetto espositivo.

«Il progetto nasce dal desiderio di valorizzare quanto già realizzato nel Ronchettino, sviluppando al tempo stesso un percorso visivo dedicato all'evoluzione, alla cura e alla speranza», spiega Isabella Tosi, docente di Decorazione dell'Accademia SantaGiulia, che ha seguito il gruppo durante tutte le fasi del lavoro.

La docente sottolinea come l'esperienza abbia permesso agli studenti di affrontare non soltanto gli aspetti creativi, ma anche le necessità specifiche di uno spazio sanitario, dove ogni intervento deve integrarsi con gli ambienti e con le attività quotidiane.

«Per gli studenti è stata un'importante esperienza progettuale e realizzativa, che ha consentito loro di confrontarsi con un contesto reale e con le esigenze specifiche di uno spazio sanitario», aggiunge Tosi.

Il progetto dimostra così come la formazione artistica possa uscire dalle aule e tradursi in un contributo concreto per la comunità, mettendo competenze e creatività al servizio delle persone.

Gruppo Foppa e Accademia SantaGiulia: formazione e territorio insieme

Il valore dell'iniziativa è anche nel percorso di collaborazione tra istituzioni sanitarie e realtà formative bresciane. Il protocollo triennale siglato nel 2025 prevede infatti lo

sviluppo di progetti artistici e didattici capaci di coinvolgere studenti, docenti e personale sanitario.

Paolo Sacchini, direttore dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, evidenzia il significato educativo e sociale dell'esperienza.

«Questa collaborazione è un esempio concreto di come formazione, cultura e territorio possano lavorare insieme per generare valore condiviso», afferma Sacchini.

Per il direttore, il progetto consente agli studenti di contribuire attivamente a un'iniziativa che unisce didattica, professionalizzazione e Terza Missione, cioè l'impegno delle istituzioni formative nel trasferire conoscenze e competenze alla società.

Un'esperienza che lascia un segno tangibile negli spazi ospedalieri, ma che contribuisce anche a sviluppare nei giovani una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella comunità.

L'arte come parte di un ambiente di cura più accogliente

La decorazione degli spazi ospedalieri non ha soltanto una funzione estetica. Colori, immagini e riferimenti familiari possono contribuire a rendere meno fredda la percezione degli ambienti, favorendo un approccio più sereno alle visite e ai tempi di attesa.

Per i bambini, l'ospedale può rappresentare un luogo difficile da comprendere e talvolta fonte di ansia. Un ambiente visivamente più accogliente può aiutare a renderlo meno estraneo, offrendo stimoli positivi anche durante momenti delicati.

I benefici attesi riguardano anche gli accompagnatori e il personale sanitario, che vivono quotidianamente gli stessi spazi. L'obiettivo è migliorare la qualità dell'esperienza complessiva, senza sostituire le cure mediche, ma affiancandole con una maggiore attenzione al benessere delle persone.

«Arte, formazione e sanità possono dialogare per rendere l'ospedale un luogo più accogliente, sereno e rassicurante, soprattutto per i più piccoli», dichiara Luigi Cajazzo, direttore generale dell'ASST Spedali Civili di Brescia.

Cajazzo sottolinea inoltre l'importanza della collaborazione con le realtà locali: «La collaborazione con realtà bresciane di eccellenza come il Gruppo Foppa rappresenta per noi un elemento qualificante».

Il direttore generale ribadisce infine l’intenzione di continuare a valorizzare gli ambienti dei presidi ospedalieri per contribuire alla qualità della vita dei pazienti e del personale.

Il sostegno delle associazioni bresciane

La realizzazione delle decorazioni è stata resa possibile anche grazie al contributo dell’associazione Leoncini Coraggiosi, che ha messo a disposizione i materiali necessari per l’intervento.

Al progetto hanno contribuito inoltre SOStegno 70 e La Poderosa Old Rugby, realtà che hanno sostenuto un’iniziativa orientata a migliorare l’esperienza di cura dei bambini e delle loro famiglie.

La partecipazione delle associazioni conferma il ruolo della rete territoriale nel promuovere interventi capaci di affiancare l’attività sanitaria con iniziative culturali e sociali.

Con le nuove decorazioni del primo piano, il Ronchettino prosegue quindi il percorso di trasformazione degli ambienti pediatrici in spazi più umani e vicini alle esigenze dei bambini. Un progetto nel quale la creatività degli studenti incontra la cura e la solidarietà, ricordando che anche l’ambiente in cui si viene accolti può contribuire a rendere meno difficile un momento di fragilità.

id: 000001044
Data pubblicazione: 14/10/2026
Apri il link
Ave: €. 136

Brescia, colori e farfalle al Ronchettino: decorato il primo piano

quibrescia.it/cronaca/2026/10/14/brescia-colori-e-farfalle-al-ronchettino-decorato-il-primo-piano/844838

giulia astorri October 14, 2026

Cronaca

Il progetto dell'Accademia SantaGiulia trasforma gli spazi dell'Ospedale dei Bambini con piante e richiami alla metamorfosi. L'intervento è frutto della collaborazione tra Spedali Civili e Gruppo Foppa, con il sostegno di tre realtà associative.

Più informazioni su

- Accademia Santa Giulia Brescia
- Liceo Foppa
- Ospedale dei Bambini Ronchettino
- Brescia



Brescia. Sono stati presentati mercoledì 14 ottobre i lavori di tinteggiatura e decorazione del primo piano dell'Ospedale dei Bambini "Ronchettino", realizzati nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2025 tra l'**Asst Spedali Civili di Brescia e il Gruppo Foppa.** All'incontro hanno partecipato il Direttore Generale dell'ASST, Luigi Cajazzo, e l'Amministratore Delegato del Gruppo Foppa, Giovanni

Lodrini.
L'accordo triennale, siglato nel marzo 2025, prevede la collaborazione tra le due realtà per la **realizzazione di progetti artistici e formativi che coinvolgano studenti e docenti delle realtà del Gruppo Foppa e professionisti sanitari,** mettendo le competenze creative al servizio degli spazi ospedalieri e delle persone che li vivono quotidianamente. Il progetto prosegue il percorso avviato dagli studenti di Accademia SantaGiulia nell'anno accademico 2024/2025, quando avevano realizzato al piano terra una serie di animali stilizzati in chiave contemporanea, pensati per creare un riferimento visivo riconoscibile e familiare ai bambini che frequentano il presidio.

Nell'anno accademico 2025/2026, gli studenti del terzo anno del corso triennale di Decorazione dell'Accademia SantaGiulia sono stati coinvolti nella progettazione del nuovo intervento per il primo piano del Ronchettino. Nel dicembre 2025 hanno presentato quattro proposte progettuali, tra le quali è stata selezionata quella ritenuta più adatta alle caratteristiche architettoniche e funzionali degli ambienti, caratterizzati dalla presenza di numerosi ambulatori, accessi e supporti informativi.
Realizzato a fine marzo 2026, il progetto è stato concepito in continuità con le decorazioni già presenti all'interno dell'edificio, richiamandone la palette cromatica e il linguaggio visivo. Le linee e le forme frammentate riprendono le decorazioni del piano terra, mentre i profili morbidi e curvilinei si collegano agli interventi del terzo piano, creando un racconto coerente tra i diversi livelli della struttura.
«Il progetto nasce dal desiderio di valorizzare quanto già realizzato nel Ronchettino, sviluppando al tempo stesso un percorso visivo dedicato all'evoluzione, alla cura e alla speranza. Per gli studenti è stata un'importante esperienza progettuale e realizzativa, che ha consentito loro di confrontarsi con un contesto reale e con le esigenze specifiche di uno spazio sanitario», ha spiegato **Isabella Tosi, docente di Decorazione dell'Accademia SantaGiulia,** che ha seguito il gruppo durante tutte le fasi del lavoro.
«Questa collaborazione è un esempio concreto di come formazione, cultura e territorio possano lavorare insieme per generare valore condiviso. Per i nostri studenti significa contribuire attivamente a un progetto che – ponendosi a cavallo tra didattica, professionalizzazione e Terza Missione – lascia un segno positivo e tangibile nella comunità, così come nella loro stessa coscienza civica», ha aggiunto **Paolo Sacchini, Direttore dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia,** intervenuto in occasione della presentazione del progetto.

Il tema centrale dell'intervento è la crescita personale, rappresentato dalla metamorfosi del bruco in farfalla, simbolo universale di cambiamento e rinascita. A questa immagine si affianca il mondo vegetale, attraverso quattro specie scelte per il loro valore simbolico: l'ulivo, associato a pace e rinascita; il pothos, legato alla

resilienza; la palma, simbolo di rigenerazione; la betulla, tradizionalmente associata alla guarigione e alla purezza. Le piante si sviluppano simbolicamente a partire da un unico albero, metafora di unità, crescita e connessione. La composizione alterna linee, forme piene e vuote e utilizza una palette in cui il blu e l'azzurro evocano calma e fiducia, il giallo energia e gioia, l'arancione vitalità e il lilla trasformazione. Il risultato è un intervento dinamico e leggero, capace di integrarsi negli spazi restituendone una visione armonica e ispirante. L'opera contribuisce così a rendere più accogliente l'ambiente del Ronchettino e più sereno l'approccio dei piccoli pazienti verso l'esperienza ospedaliera. La bellezza artistica è parte integrante del percorso di cura e può infatti contribuire a migliorare la percezione degli ambienti, aiutando a gestire lo stress e i tempi di attesa producendo ricadute positive sulla quotidianità dei pazienti, dei loro accompagnatori e del personale sanitario.

«Arte, formazione e sanità possono dialogare per rendere l'ospedale un luogo più accogliente, sereno e rassicurante, soprattutto per i più piccoli. La collaborazione con realtà bresciane di eccellenza come il Gruppo Foppa rappresenta per noi un elemento qualificante. Vogliamo contribuire alla valorizzazione estetica degli ambienti ospedalieri dei nostri presidi per portare benefici nella qualità della vita dei pazienti e del personale», ha concluso **Luigi Cajazzo, Direttore Generale della Asst Spedali Civili di Brescia.**
L'intero progetto è stato reso possibile grazie al sostegno dall'Associazione Leoncini Coraggiosi, che con entusiasmo ha messo a disposizione i materiali necessari alla realizzazione delle opere confermando il proprio impegno nel promuovere iniziative capaci di migliorare l'esperienza di cura dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, di SOStegno 70 e La Poderosa Old Rugby.

Più informazioni su

- Accademia Santa Giulia Brescia
- Liceo Foppa
- Ospedale dei Bambini Ronchettino
- Brescia